



COMUNICATO STAMPA

Assemblea straordinaria della Ratti S.p.A.

Guanzate, 5 marzo 2009

Si è riunita in data 5 marzo 2009 alle ore 15,00 l'Assemblea straordinaria della Ratti S.p.A. in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex. art. 2446 del C.C.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Consiglio di Amministrazione della Ratti S.p.A., ad integrazione della Relazione illustrativa degli Amministratori redatta ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile e dell'art. 74 del Regolamento Emittenti Consob, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114, comma 5, del D.Lgs. n. 58/98, in ottemperanza alla richiesta di Consob del 26.02.2009, prot. 9017848, proc. 20090606/1, cod. dest. 48776, ha fornito le ulteriori informazioni contenute nell'allegato al presente comunicato.

L'Assemblea straordinaria:

- preso atto della situazione patrimoniale della società alla data del 30 novembre 2008;
- preso atto della Relazione illustrativa degli Amministratori, delle informazioni integrative fornite ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D.Lgs. n. 58/98, e delle osservazioni del Collegio Sindacale

ha deliberato

1. di approvare la situazione patrimoniale alla data del 30 novembre 2008, corredata della relazione degli Amministratori, dalla quale emergono perdite ante-imposte del periodo per Euro 7.629.572 che, sommate alle perdite al 31 dicembre 2007 rinviate a nuovo di Euro 11.195.610, portano le perdite complessive della Società ad Euro 18.825.182;
2. di rinviare la copertura integrale delle perdite attraverso la riduzione del capitale sociale in sede di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008, in quanto gli interventi e le azioni strategiche necessarie per il risanamento della gestione avranno, come illustrato nella relazione sull'andamento della gestione, riflessi sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008.

Dichiarazione

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari Luca Lanzarotti attesta, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2, del Testo Unico della Finanza, che, l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Per ulteriori informazioni contattare i seguenti referenti:

Direttore Amm.tivo, Investor Relator
Relazioni Esterne

Lanzarotti Luca
Saibene Teresa

tel. 031/3535671 administration@ratti.it
tel. 031/233211 tsaibene@ratti.it
cell. 335/1097269

Sito internet: www.ratti.it



Allegato

SITUAZIONE PATRIMONIALE

AL 30 NOVEMBRE 2008

RATTI S.p.A.

Informazioni ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D.Lgs. n. 58/98

Il Consiglio di Amministrazione della Ratti S.p.A., ad integrazione della Relazione illustrativa degli Amministratori redatta ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile e dell'art. 74 del Regolamento Emittenti Consob, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114, comma 5, del D.Lgs. n. 58/98, in ottemperanza alla richiesta di Consob del 26.02.2009, prot. 9017848, proc. 20090606/1, cod. dest. 48776,

INFORMA

- 1. la descrizione delle cause che hanno determinato per la Società il verificarsi dei presupposti ex art. 2446 del Codice Civile e le motivazioni della decisione di rinviare la copertura integrale delle perdite in sede di approvazione del bilancio al 31.12.2008, specificando gli interventi necessari per il risanamento della gestione che avranno riflessi sul bilancio che il Consiglio di Amministrazione intende porre in essere prima di tale data e quantificando gli oneri connessi a ciascuno intervento.*

L'esercizio 2008 è stato caratterizzato dalla congiuntura negativa dell'intera economia nazionale ed internazionale, manifestatasi inizialmente con la crisi dei mercati americano e giapponese, e successivamente con lo scoppio della crisi finanziaria ed economica mondiale, che ha determinato un rallentamento drastico dei consumi e della domanda, soprattutto del settore tessile-moda.

Tale scenario ha fortemente penalizzato l'andamento della gestione soprattutto nella seconda parte dell'esercizio, determinando, come risulta dalla situazione patrimoniale al 30 novembre 2008 di Ratti S.p.A., i presupposti previsti dall'art 2446 del Codice Civile.

Il rallentamento degli ordinativi si è manifestato in misura significativa nei mesi di settembre e ottobre, in concomitanza allo scoppio della crisi finanziaria, penalizzando in misura significativa il fatturato dell'ultimo trimestre, che tradizionalmente per la società ed il Gruppo Ratti è più favorevole, in quanto recepisce la produzione e la fatturazione della stagione primavera-estate.

Il Gruppo Ratti, nel corso dell'esercizio 2008, ha proseguito nella realizzazione degli interventi/azioni previsti nel Piano industriale 2008-2010, la cui efficacia era stata confermata, seppur a strutture non ancora a regime, nei risultati economici dei primi mesi dell'anno.

Alla luce del nuovo contesto macroeconomico, il Consiglio di Amministrazione ha esaminato ed approvato il Piano industriale 2009-2011 del Gruppo Ratti, aggiornando la precedente versione del triennio 2008-2010.

Il Piano 2009-2011 del Gruppo Ratti è stato elaborato con la massima prudenza nell'individuazione dei target commerciali, ma con forte determinazione nell'identificare e realizzare azioni/interventi mirati al risanamento della gestione ed al contenimento dell'impatto negativo legato alle attese di minor fatturato per l'esercizio 2009, e garantire invece un'adeguata risposta al mercato nel momento in cui la situazione attuale, di eccezionale difficoltà, sarà superata.

Si è pertanto ipotizzato un'ulteriore significativa contrazione del fatturato sull'esercizio 2009 rispetto al 2008, ed una ripresa contenuta solo a partire dall'esercizio 2010.

La contrazione di fatturato prevista è generalizzata su tutte le linee di business gestite dal Gruppo, e temporalmente prevista soprattutto nella prima parte dell'anno.

Il nuovo scenario e la situazione patrimoniale-economica e finanziaria della società Capogruppo e del Gruppo richiedono un intervento correttivo e rafforzativo delle azioni già messe in atto nel corso del 2008, nell'ambito di linee guida che restano nella sostanza confermate:

- rafforzamento delle aree di leadership tradizionali e maggior *focus* sui business a maggiore redditività;
- abbassamento del punto di pareggio ed adeguamento della struttura dei costi al nuovo scenario ipotizzato;
- miglioramento dell'efficienza e della competitività aziendale.

Per raggiungere tali obiettivi il Consiglio di Amministrazione ha previsto ed avviato le seguenti azioni strategiche necessarie per il risanamento della gestione:

- a) razionalizzazione delle aree di business: concentrazione sulle aree a maggiore redditività e dismissione delle linee di business con più criticità, con particolare riferimento all'abbigliamento tinto in filo e ai capi a taglie;
- b) riduzione della capacità produttiva interna del Gruppo attraverso la dismissione delle unità produttive rumene di stampa (Textrom S.r.l.) e di tessitura (Storia S.r.l.);
- c) adeguamento delle strutture italiane industriali, commerciali, creative e generali/amministrative: il piano di ristrutturazione degli organici prevede una riduzione complessiva (per l'intero Gruppo) di circa 350 addetti;
- d) riduzione altri costi di struttura: è prevista una riduzione dei costi di consulenza e delle collaborazioni a progetto, oltre che ad un'ottimizzazione degli acquisti e la riduzione dei costi fissi di struttura relativi alle sedi operative italiane (dismissione avvenuta nel corso del 2008) e alle sedi produttive rumene (in fase di realizzazione);
- e) investimenti: potenziamento della stampa Ink-jet (2008), avvio del Progetto Kaizen per il miglioramento della qualità e dell'efficienza produttiva e di un progetto per l'innovazione dei carrelli da stampa tradizionali.

Alla luce degli interventi previsti nel nuovo Piano industriale, esaminato ed approvato dal Consiglio di Amministrazione, per gli anni 2009-2011, il bilancio d'esercizio di Ratti S.p.A. al 31 dicembre 2008 rifletterà: oneri relativi alla ristrutturazione; svalutazioni straordinarie conseguenti all'approvazione del Piano; e venendo a mancare le condizioni di continuità aziendale per le controllate Storia S.r.l. e Textrom S.r.l., la valutazione di tali partecipazioni con prospettive liquidatorie.

Il processo di valutazione di tali impatti, che richiede una valutazione dettagliata di molteplici fattori, è ancora in corso e si concluderà con la chiusura del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008. Tuttavia, da una prima valutazione, l'impatto è stato quantificato in oneri per circa 7/7,5 milioni di Euro, di cui circa 2,5/3,0 milioni di Euro per svalutazioni.

Per contro l'abbassamento del break-even e le azioni di ristrutturazione poste in essere comporteranno un risparmio di costi di struttura complessivo, su base annua, nell'ordine di 12 milioni di Euro.

I principali target del Piano 2009-2011 prevedono:

- fatturato 2009 di circa 82 milioni di Euro ed una crescita ad un tasso medio anno di circa il 6% nel biennio successivo;
- EBITDA positivo nei tre anni di piano; atteso un EBITDA nell'ordine del 7% nel 2011;
- investimenti complessivi per Euro 3,5 milioni nell'arco del triennio;
- posizione finanziaria netta negativa nell'ordine di 25,0 milioni di Euro a fine 2011;
- riduzione degli organici di circa 350 addetti.

Nei primi due mesi dell'esercizio in corso, l'andamento del fatturato conferma il trend previsto nel piano.

Al fine di recepire l'esatta quantificazione degli impatti precedentemente descritti sulla situazione patrimoniale della società, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno rinviare l'integrale copertura delle perdite in sede di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008, che ovviamente terrà conto del risultato registrato nel mese di dicembre, ivi inclusi i citati oneri attribuibili al Piano di ristrutturazione.

2. *lo stato di avanzamento delle trattative con le banche per il riequilibrio della posizione finanziaria netta, per la ridefinizione dei covenants su taluni finanziamenti e per il rilascio di nuovi finanziamenti, precisando la destinazione prevista delle eventuali nuove risorse. Indicare, con riferimento ai covenants non rispettati, se gli istituti finanziari hanno chiesto l'estinzione dei relativi finanziamenti considerando che la rinuncia a tale azione, formalizzata il 21.03.2008, risulta scaduta il 31.12.2008.*

3. *la stima del fabbisogno finanziario a breve, specificando se la società disponga di risorse finanziarie sufficienti a fronte ai propri impegni in scadenza nei prossimi 12 mesi.*

Sotto il profilo finanziario il Piano prevede una stabilità della posizione finanziaria netta, rispetto alla situazione del 30.11.2008, evidenziando una prevalenza della componente corrente rispetto a quella non corrente.

Alla luce della situazione attuale, le linee di credito ad oggi accordate e disponibili per il Gruppo Ratti sono ritenute sufficienti per far fronte agli impegni di gestione corrente per l'esercizio 2009. La riduzione delle attese di fatturato e delle attività del Gruppo determineranno un fabbisogno decrescente di capitale circolante, e quindi una maggior disponibilità di risorse finanziarie. Ciononostante, la realizzazione degli interventi previsti nel piano richiede uno sforzo finanziario, legato principalmente alla manovra di ristrutturazione, che supera le attuali linee di credito a breve accordate. Per far fronte a tali esigenze la società prevede di realizzare la vendita degli immobili di proprietà della società controllata Textrom S.r.l. (Cluji – Romania), dell'immobile sito in Cadorago (CO) e di un lotto di terreno di Guanzate/Cadorago (CO). Gli effetti positivi finanziari di tali dismissioni, quantificabili in circa 5/6 milioni di Euro, non sono stati inseriti nel Piano industriale 2009-2011.

Inoltre la società ha avviato le trattative con i principali istituti finanziari che operano con il Gruppo per supportare il piano degli interventi e rivedere la riformulazione dei covenants. Allo stato attuale non vi sono elementi di particolare criticità nel rapporto con gli istituti finanziari; nessuno degli istituti di credito con cui il Gruppo opera ha chiesto la riduzione degli affidamenti in essere ed il rimborso anticipato dei finanziamenti a medio-lungo termine.

4. *la posizione finanziaria netta, a livello individuale e di Gruppo, aggiornata almeno al 31.01.2009, con evidenziazione delle componenti attive e passive, a breve, medio lungo termine, posta a confronto con l'ultimo dato pubblicato, con evidenza dei rapporti di debito e credito con parti correlate nonché con l'analisi delle variazioni maggiormente significative.*

Posizione Finanziaria Netta della Ratti S.p.A. aggiornata al 31.01.2009 confrontata con i dati al 30 novembre 2008:

	30.11.2008	31.01.2009
Poste correnti:		
- Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti (cassa e c/c bancari attivi)	785	913
- Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti (crediti vs. controllate c/c reciproco)	---	---
- Attività finanziarie correnti per strumenti derivati	42	88**
- Passività finanziarie correnti vs. banche*	(22.928)	(17.731)
- Passività finanziarie correnti vs. banche (debiti vs. controllate c/c reciproco)	(754)	(1.122)
- Passività finanziarie correnti per strumenti derivati	(1.031)	(373)**
- Passività finanziarie per leasing finanziari	(301)	(254)
Totale posizione finanziaria corrente	(24.187)	(18.479)
Poste non correnti:		
- Passività finanziarie vs. banche e altri finanziatori	(2.520)	(2.520)
- Passività finanziarie per leasing finanziari	(662)	(660)
Posizione finanziaria non corrente	(3.182)	(3.180)
Posizione finanziaria netta totale:		
Disponibilità (indebitamento)	(27.369)	(21.659)

Posizione Finanziaria Netta del Gruppo Ratti aggiornata al 31.01.2009 confrontata con i dati al 30 settembre 2008:

	30.09.2008	31.01.2009
Poste correnti:		
- Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti (cassa e c/c bancari attivi)	2.415	1.322
- Attività finanziarie correnti per strumenti derivati	40	91**
- Passività finanziarie correnti vs. banche*	(23.150)	(18.514)
- Passività finanziarie correnti per strumenti derivati	---	(437)**
- Passività finanziarie per leasing finanziari	(408)	(387)
Totale posizione finanziaria corrente	(21.103)	(17.925)
Poste non correnti:		
- Passività finanziarie vs. banche e altri finanziatori	(2.549)	(2.520)
- Passività finanziarie per leasing finanziari	(1.077)	(958)
Posizione finanziaria non corrente	(3.626)	(3.478)
Posizione finanziaria netta totale:		
Disponibilità (indebitamento)	(24.729)	(21.403)

(*) le passività finanziarie correnti vs. banche includono la quota a medio-lungo termine del finanziamento BNL/UNICREDIT pari a 5,5 milioni di Euro, per il mancato rispetto dei covenants che regolano tale contratto, così come nel bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2007, come previsto dallo IAS 1.

(**) dato aggiornato al 31.12.2008, ultimo dato disponibile dei fair-value degli strumenti derivati in essere alla data del 31.01.2009.

La posizione finanziaria netta della Ratti S.p.A. passa da (27,4) milioni di Euro al 30.11.2008 a (21,6) milioni di Euro al 31.01.2009.

La posizione finanziaria netta di Gruppo passa da (24,7) milioni di Euro al 30.9.2008 a (21,4) milioni di Euro al 31.01.2009.

La variazione più significativa riguarda le passività finanziarie correnti verso banche per effetto di un'operazione di factoring pro-soluto effettuata nel dicembre 2008 dalla Capogruppo per un importo di 4,9 milioni di Euro.

5. *l'analisi a data aggiornata di eventuali rapporti di debito scaduti di natura commerciale, tributaria, previdenziale e verso i dipendenti, per categorie di controparti, nonché indicazione degli eventuali solleciti o ingiunzioni di pagamento ricevuti e delle azioni esecutive intraprese da parte dei creditori.*

Quanto all'esposizione debitorie del Gruppo diverse da quelle di natura finanziaria si segnalano alla data del 27 febbraio 2009 le seguenti posizioni scadute:

- Debiti vs. fornitori (per beni e servizi): 2,6 milioni di Euro, di cui:
 - o 0,1 milioni di Euro scaduti da 1 – 30 giorni;
 - o 2,0 milioni di Euro scaduti da 31/60 giorni;
 - o 0,5 milioni di Euro scaduti da oltre 60 giorni.

Si segnalano inoltre debiti verso fornitori, con scadenza 28.02.2009, per Euro 3,0 milioni.

Alla data odierna non vi sono azioni di rilievo da parte dei creditori del Gruppo.

Non vi sono posizione debitorie scadute di natura tributaria, previdenziale e verso i dipendenti.

Si segnala tuttavia che il Gruppo ha posizioni creditorie scadute, al 28 febbraio 2009, relative a crediti verso clienti (escluso le posizioni in contenzioso) per Euro 6,6 milioni (di cui 3,3 milioni di Euro scaduti da 0 - 30 giorni; 3,3 milioni di Euro scaduti da oltre 30 giorni).

La gestione del Gruppo delle posizioni debitorie/creditorie viene monitorato costantemente per garantire, per quanto possibile, un appropriato equilibrio tra impegni e disponibilità. Si ritiene che tali esposizioni, considerato l'attuale scenario macroeconomico, rientrino in un ambito ragionevole di gestione.

6. *lo stato di attuazione delle azioni strategiche previste nel piano industriale 2009-2011.*

7. *l'aggiornamento della situazione dei dipendenti con particolare riferimento alla Cassa integrazione, ordinaria e straordinaria, richiesta dalla società per i lavoratori del Gruppo.*

Quanto allo stato avanzamento delle azioni strategiche previste nel nuovo Piano industriale 2009-2011, si segnala quanto segue:

- in data 27 febbraio 2009 è stata deliberata la messa in liquidazione della società controllata Storia S.r.l. (Romania);
- nel corso del mese di marzo verrà avviata la procedura per la messa in liquidazione della società controllata Textrom S.r.l. (Romania);
- nel mese di novembre è stata aperta una procedura di mobilità per 12 addetti della società controllata Collezioni Grandi Firme S.p.A.;
- nel mese di novembre e dicembre la società ha chiesto ed ottenuto, per i 567 addetti della sede di Guanzate la Cassa Integrazione Ordinaria per fronteggiare tempestivamente la situazione negativa contingente nell'ultima parte del 2008.

La società ha poi richiesto, alla fine di dicembre, la Cassa Integrazione Straordinaria per crisi aziendale per un anno, a partire dal 19 gennaio 2009, per un massimo di 520 lavoratori della sede di Guanzate, a rotazione e/o riduzione d'orario in considerazione anche della distribuzione non omogenea degli ordini e della produzione nel corso dell'anno. L'accordo con i sindacati è stato firmato in data 9 gennaio 2009, e la relativa domanda è stata presentata al Ministero del Lavoro in data 23 febbraio 2009. Lo strumento viene operativamente utilizzato da gennaio;

- in data 24 febbraio 2009 è stata aperta una procedura di mobilità per 60 addetti della società Ratti S.p.A..

Ratti S.p.A.
Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Donatella Ratti

Guanzate, 5 marzo 2009

Dichiarazione

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari Luca Lanzarotti attesta, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2, del Testo Unico della Finanza, che, l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.